



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1 alla Delib.G.R. n. 57/26 del 5.11.2025

Criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, comma 1, lett. c).

Sommario

TITOLO I - Assegnazione dei contributi

CAPO I - Principi generali

Art. 1 - Principi, finalità, definizioni

CAPO II - Contributi economici

Art. 2 - Ambito di applicazione

Art. 3 - Programmazione degli interventi

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità in capo al soggetto proponente

Art. 5 - Obblighi di ordine generale

CAPO III – Ammissibilità della manifestazione

Art. 6 – Requisiti di ammissibilità del progetto

Art. 7 - Variazioni al progetto della manifestazione

Art. 8 - Destagionalizzazione degli eventi

CAPO IV – Procedimento

Art. 9 - Fasi del procedimento di ammissibilità della domanda

Art. 10 – Impegno di spesa e anticipazione

TITOLO II - Esecuzione e Rendicontazione dei contributi economici

CAPO I – Esecuzione

Art. 11 - Esecuzione della manifestazione

CAPO II - Procedimento e verifiche

Art. 12 - Fasi del procedimento di ammissibilità del rendiconto

Art. 13 - Modalità di erogazione del contributo

CAPO III – Spese

Art. 14 - Ammissibilità delle spese principi generali

Art. 15 - Spese ammissibili

Art. 16 - Spese non ammissibili

CAPO IV - Disposizioni finali

Art. 17 - Utilizzo del logo e marchio Sardegna - Promozione istituzionale dell'evento

Art. 18 - Permanenza dei requisiti in capo all'Organismo

Art. 19 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Art. 20 - Controlli in loco delle manifestazioni

Art. 21 - Termini dei procedimenti amministrativi

Art. 22 - Pubblicità legale

Art. 23 - Trattamento dei dati



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TITOLO I - Assegnazione dei contributi

CAPO I - Principi generali

Art. 1 - Principi, finalità, definizioni

- 1.1. Allo scopo di incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad erogare contributi per sostenere progetti, iniziative e manifestazioni anche della tradizione identitaria di matrice religiosa o laica radicate nella memoria della comunità in cui si svolgono, che favoriscano la promozione dell'immagine della Sardegna e siano suscettibili di produrre importanti ricadute positive in termini economici e di generare flussi turistici sui territori interessati;
- 1.2. le presenti procedure, adottate ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 7/1955 e s.m.i., stabiliscono i requisiti, i criteri, la durata, le modalità di accesso ai contributi di cui all'articolo 1 della legge e le modalità di rendicontazione del loro utilizzo;
- 1.3. la concessione dei benefici viene effettuata dall'Amministrazione, nell'esercizio della sua autonomia, secondo le modalità, le procedure e i criteri stabiliti dagli allegati 1 e 2 alla deliberazione, in attuazione dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e dall'articolo 1 della legge regionale n. 7/1955 e s.m.i. e delle norme di finanza pubblica, assicurando equità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate alla valorizzazione e promozione dell'immagine della Sardegna;
- 1.4. per luogo pubblico si intende quello a cui chiunque può accedervi senza alcuna limitazione (es.: vie, piazze);
- 1.5. per luogo aperto al pubblico si intende quello a cui chiunque può accedervi, ma alle condizioni imposte da chi dispone il luogo stesso (es.: pagamento di un biglietto per l'accesso);
- 1.6. per manifestazioni si intendono quelle forme ricreative o di intrattenimento, cui il pubblico partecipa attivamente o passivamente;
- 1.7. per manifestazioni temporanee si intendono quelle attività che si svolgono per un periodo di tempo limitato in luoghi non ordinariamente adibiti a detta funzione;
- 1.8. per allestimenti temporanei si intendono le strutture ed impianti installati per un periodo limitato, strettamente necessari ai fini dello svolgimento della manifestazione, non infissi stabilmente al suolo o all'edificio;
- 1.9. per Cartellone si intende un insieme di manifestazioni con le medesime finalità;
- 1.10. la manifestazione è caratterizzata da un'attività principale e da una o più attività collaterali;
- 1.11. per progetto di una manifestazione s'intende lo studio armonico di una proposta di evento, costituita dalla attività principale coerente con il Cartellone di riferimento ed eventuali attività collaterali, rispondente ai requisiti degli allegati cartelloni (allegato 2);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 1.12. per attività principale s'intende quella attività primaria caratterizzante l'evento sulla base del Cartellone di riferimento e prevalente su eventuali attività collaterali, che sviluppa il più elevato importo di spese ammissibili compatibilmente con le finalità statutarie dell'Organismo;
- 1.13. per attività collaterale s'intende una o più attività legata funzionalmente all'attività principale e a completamento di quest'ultima, che sviluppa il minor importo di spese ammissibili;
- 1.14. per Organismi pubblici si intendono Enti pubblici in forma singola o associata tra loro (es. Comuni, Unioni di Comuni ect.) nonché le fondazioni totalmente partecipate da Enti pubblici e le società a capitale interamente pubblico, anche costituite secondo il modello delle società "in house providing";
- 1.15. per Organismi Privati si intendono Organismi privati propriamente detti, Comitati organizzativi, Federazioni sportive, Associazioni sportive dilettantistiche, Società sportive dilettantistiche, Società Cooperative, etc., regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata o scrittura privata non autenticata, con Atto costitutivo e Statuto registrati presso l'Agenzia delle Entrate;
- 1.16. per Beneficiario s'intende l'Organismo a cui è stato attribuito un contributo a valere sulla legge, al fine della realizzazione della manifestazione;
- 1.17. per programma di spesa s'intende la programmazione pluriennale delle risorse finanziarie destinate dalla legge regionale n. 7/1955 ai fini dell'erogazione dei contributi economici ai soggetti beneficiari e può avere durata annuale. Il Programma di spesa può essere costituito da uno o più Cartelloni delle manifestazioni, di differente durata;
- 1.18. per impianto s'intende un insieme di mezzi, attrezzature e macchinari che, impiegati in maniera coordinata, sono necessari per l'organizzazione della manifestazione e che siano ad essa direttamente imputabili (esempio impianto luci, audio, elettrico, video, palco e attrezzature sceniche, allestimenti in genere);
- 1.19. per contributo economico s'intende, l'erogazione di somme di denaro da parte dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio a favore dei Beneficiari, a parziale o totale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle manifestazioni, nei limiti imposti dagli indirizzi della Giunta;
- 1.20. per contributo economico massimo s'intende, l'importo massimo di contributo erogabile al beneficiario, dall'Assessorato, per quella specifica manifestazione, il cui valore è definito nell'allegato 2. Il contributo economico massimo è determinato come percentuale sulle spese ammissibili;
- 1.21. per cofinanziamento s'intende l'apporto da parte dell'Organismo di risorse finanziarie destinate alla realizzazione della manifestazione, con esclusione di quelle provenienti da linee di intervento regionali (Assessorati, Agenzie ed Enti regionali, Presidenza della Regione, Presidenza del Consiglio regionale). Il cofinanziamento è dato dalla somma delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

entrate provenienti da: Contribuzioni dallo Stato, Contributi da Enti Locali (Province, Comuni, Altri Enti Locali), Fondi propri, Entrate derivanti da contratti di sponsorizzazione, Entrate derivanti da vendita biglietti e/o altri servizi;

- 1.22. per cofinanziamento obbligatorio minimo s'intende, l'apporto finanziario minimo che l'Organismo deve garantire, affinché possa concorrere alla procedura di assegnazione dei contributi per quello specifico Cartellone. Il cofinanziamento obbligatorio minimo è determinato come percentuale sulle entrate ammissibili (la percentuale di cofinanziamento è riportata nell'allegato 2);
- 1.23. per entrate ammissibili s'intendono le risorse finanziarie destinate alla realizzazione della manifestazione, determinate dalla somma del contributo concesso dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e il cofinanziamento;
- 1.24. per entrate non ammissibili s'intendono le risorse finanziarie destinate alla realizzazione della manifestazione, provenienti da linee di intervento regionali (Assessorati, Agenzie ed Enti regionali, Presidenza della Regione, Presidenza del Consiglio regionale) con esclusione delle risorse erogate dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio;
- 1.25. per importo del progetto s'intende il valore economico necessario alla realizzazione della manifestazione;
- 1.26. per importo minimo del progetto s'intende il valore economico minimo richiesto dall'Assessorato TAC al progetto della manifestazione, affinché l'organismo possa concorrere alla procedura di assegnazione dei contributi per quello specifico Cartellone, il cui valore è definito nell'allegato 2;
- 1.27. per spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" dell'evento s'intende la spesa indicata all'articolo 15.13 del presente allegato;
- 1.28. per spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" obbligatoria minima dell'evento s'intende, il valore minimo richiesto, dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, al progetto della manifestazione, affinché l'organismo possa concorrere alla procedura di assegnazione dei contributi per quello specifico Cartellone. Tale spesa è determinata come percentuale del contributo concesso, il cui valore è determinato nell'allegato 2;
- 1.29. per spese ammissibili s'intendono quelle definite all'articolo 15 con esclusione di quelle finanziate con fondi provenienti da altre linee di intervento regionali (altri Assessorati, Agenzie ed Enti regionali, Presidenza della Regione, Presidenza del Consiglio regionale);
- 1.30. per spese non ammissibili s'intendono quelle definite all'articolo 16, costituite dalle spese non ammissibili per fonte di finanziamento e dalle spese non ammissibili per tipologia di spesa;
- 1.31. per totale delle entrate s'intende la sommatoria delle entrate ammissibili e delle entrate non ammissibili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 1.32. per totale delle uscite s'intende la sommatoria delle spese ammissibili e delle spese non ammissibili;
- 1.33. per equilibrio di bilancio della manifestazione s'intende che il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle uscite. Nel rendiconto qualora l'importo delle uscite dovesse superare l'importo delle entrate è fatto obbligo al beneficiario, al fine di ottenere il pareggio di bilancio, integrare con propri fondi tale differenza;
- 1.34. per punteggio minimo s'intende la soglia minima di punteggio, che una proposta deve possedere affinché il progetto sia ammissibile a contributo, come specificato nell'allegato 2;
- 1.35. per punteggio attribuito ad una domanda di contributo s'intende, quello ottenuto dalla sommatoria dei punteggi i-esimi relativi ai singoli criteri di valutazione.
- 1.36. ai fini dell'applicazione dei presenti criteri, si intendono equipollenti le seguenti espressioni:
 - Amministrazione: Amministrazione regionale;
 - Legge: Legge regionale n. 7/1955 e s.m.i.;
 - Giunta: Giunta regionale;
 - Commissione: Commissione consiliare competente in materia di turismo;
 - Servizio: Servizio che gestisce i contributi della legge regionale n. 7/1955 e s.m.i.;
 - Assessorato (in sigla TAC): Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio;
 - Manifestazioni: progetti, interventi, attività, iniziative, eventi, spettacoli;
 - Organismi: Organismi pubblici, Organismi Privati.

CAPO II - Contributi economici

Art. 2 - Ambito di applicazione

- 2.1 Contributi monetari possono essere concessi per lo svolgimento di manifestazioni, non aventi scopo di lucro, rientranti nella programmazione dello specifico Cartellone di cui all'allegato 2, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

Art. 3 - Programmazione degli interventi

- 3.1 Sulla base dei relativi stanziamenti del bilancio ed in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n.118 del 23.6.2011, la Giunta approva la deliberazione per la programmazione dei fondi, stabilendo per ogni singolo Cartellone: Tipologia delle manifestazioni, periodo di validità e decorrenza del Cartellone, requisiti specifici di accesso, budget, valore massimo del contributo erogabile e valore minimo del cofinanziamento, valore minimo delle spese di promozione e comunicazione, i criteri meritocratici per l'attribuzione del punteggio da assegnare alle proposte progettuali, punteggio minimo ed eventuali obblighi specifici in capo ai beneficiari;
- 3.2 a partire dalla pubblicazione della deliberazione definitiva di cui al comma 3.1, il Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- provvede alla redazione e pubblicazione dei bandi relativi alla concessione dei contributi;
- 3.3 il bando specificherà il termine, di norma non superiore a 120 giorni dalla data per la presentazione delle istanze, entro il quale verrà approvata e pubblicata la graduatoria provvisoria, contenente l'indicazione analitica dei punteggi, l'ammontare del contributo e gli Organismi ammessi ed esclusi dal beneficio;
 - 3.4 i contributi verranno erogati nel rispetto degli esiti della graduatoria finale, nei limiti delle risorse complessive disponibili previste nell'anno di riferimento;
 - 3.5 nel periodo di validità della programmazione, qualora dovessero risultare economie di budget su uno più Cartelloni o qualora per disposizione normativa venissero incrementate le risorse finanziarie da destinare ai medesimi Cartelloni, la ripartizione delle risorse addizionali, è di competenza esclusiva dell'Assessorato nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli allegati alla deliberazione. In tale evenienza l'Assessore formula l'atto d'indirizzo in base al quale vengono ripartite le risorse;
 - 3.6 i criteri meritocratici indicati nell'allegato 2, devono contenere i parametri utili a premiare la qualità della manifestazione e la promozione turistica della destinazione Sardegna, tra questi deve essere presente un parametro che tenga conto dell'apporto di cofinanziamento da parte dell'Organismo (assegnando un punteggio più elevato al crescere delle quote di cofinanziamento);
 - 3.7 il punteggio attribuibile ad una proposta progettuale, di regola, non può eccedere i punti cento;
 - 3.8 il punteggio minimo non è normalmente richiesto per gli eventi iscritti al GEI (Grandi eventi identitari di cui alla Delib.G.R. n. 26/26 del 21.5.2020);
 - 3.9 la soglia del punteggio minimo deve essere proporzionale al valore massimo del contributo concedibile.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità in capo al soggetto proponente

- 4.1 Possono accedere ai contributi previsti dalla legge, gli Organismi in possesso dei requisiti d'ordine generale e dei requisiti specifici previsti per il singolo Cartellone così come riportati nell'Allegato 2;
- 4.2 possono accedere ai contributi previsti dalla legge gli Organismi che:
 - 4.2.1 non ricadano nei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, per quanto compatibile con la procedura di assegnazione dei contributi pubblici;
 - 4.2.2 non ricadano in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 della legge regionale n. 5/2016;
 - 4.2.3 non siano incorsi nelle sanzioni previste dall'art. 75 comma 1-bis del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
 - 4.2.4 non siano incorsi nelle cause di decadenza dei benefici economici o risoluzione contrattuale, previste nel presente Allegato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 4.2.5 siano in regola con gli adempimenti contributivi, fiscali e quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- 4.3 l'Organismo privato, oltre i requisiti previsti al punto 4.2, deve essere in possesso di una struttura tecnico-organizzativa con organi regolarmente istituiti e operativi, la cui attività sia orientata, statutariamente, ai principi di assenza di finalità di lucro, rispetto del principio di democraticità, gratuità degli incarichi degli amministratori;
- 4.4 i requisiti, di ordine generale e specifici, devono sussistere in capo all'Organismo beneficiario sino al periodo della liquidazione del saldo del rendiconto dell'ultimo evento in programma.

Art. 5 - Obblighi di ordine generale

- 5.1 L'Organismo che partecipa alla procedura selettiva di attribuzione dei contributi, deve:
 - 5.1.1 assumere l'impegno a rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - 5.1.2 assumere l'impegno a rispettare il comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.;
 - 5.1.3 assumere l'impegno a rispettare il patto di integrità adottato dall'Amministrazione;
 - 5.1.4 assumere l'impegno a realizzare la manifestazione in luogo pubblico o aperto al pubblico, a cui si deve poter accedere liberamente, senza vincolo di tesseramento associativo o per invito;
 - 5.1.5 assumere l'impegno a realizzare la manifestazione nel rispetto della normativa vigente in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, scia, autorizzazioni di pubblico spettacolo e altro;
 - 5.1.6 assumere l'impegno a realizzare la manifestazione ed a non variare il progetto dell'evento;
 - 5.1.7 assumere l'impegno a realizzare la manifestazione nel territorio della Regione Sardegna;
 - 5.1.8 assumere l'impegno ad utilizzare il logo e marchio Sardegna secondo quanto previsto nella Delib.G.R. n. 23/12 del 22.6.2021 e dal manuale d'uso;
 - 5.1.9 fornire informazioni non reticenti e incomplete, compilare i moduli predisposti dal Servizio e presentare i documenti richiesti nei termini richiesti;
 - 5.1.10 accertarsi dell'effettiva consegna dell'istanza al Servizio (Pec o piattaforma regionale, a seconda della modalità prevista dal bando), tramite la verifica della ricevuta di cui all'art.6, comma 3 del D.P.R. n. 68/2005;
 - 5.1.11 disporre di una casella di posta elettronica certificata (Pec) rilasciata da un gestore autorizzato e comunicare tempestivamente al Servizio eventuali variazioni di recapito;
 - 5.1.12 disporre di firma elettronica digitale in corso di validità, rilasciata da certificatore ai



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sensi del comma 1, dell'articolo 29, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

- 5.2 non è consentito, in ogni fase della procedura, presentare al Servizio, se non esplicitamente richiesto:
 - 5.2.1 file in formato aperto modificabile;
 - 5.2.2 file di documenti generati da immagini (fotografie di documenti di atti, istanze, dichiarazioni, altro), salvo che non risultino da scansioni eseguite nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- 5.3 l'Organismo assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a persone, cose, animali, derivante dall'organizzazione della manifestazione.

CAPO III – Ammissibilità della manifestazione

Art. 6 – Requisiti di ammissibilità del progetto

- 6.1 La manifestazione è ammissibile alla procedura valutativa prevista al successivo art. 9, comma 9.5, quando è coerente con le finalità del Cartellone a cui aderisce ed è in possesso dei requisiti richiesti dal presente allegato, salvo diversa indicazione dell'allegato 2. A tal fine dovranno essere soddisfatte le condizioni riportate nei singoli cartelloni dell'allegato 2;
- 6.2 la manifestazione potrà essere svolta a far data dal 1° gennaio e dovrà terminare entro e non oltre il 31 dicembre dell'annualità finanziata. Non è consentito, pertanto, lo spostamento o la sovrapposizione delle date di inizio e fine manifestazione, anche di attività collaterali, in annualità differenti;
- 6.3 l'Organismo che intende partecipare alle procedure di attribuzione dei contributi previsti dalla legge deve presentare il progetto della manifestazione coerente con il Cartellone
Le indicazioni minime richieste nel progetto sono le seguenti:
 - a) periodo di svolgimento della manifestazione secondo le indicazioni previste al successivo art. 8;
 - b) programma dettagliato della attività principale e di quella collaterale (località, sede, descrizione, data prevista);
 - c) preventivo finanziario, riportante: entrate ammissibili, contributo richiesto, cofinanziamento, entrate non ammissibili, spese ammissibili e non ammissibili.

Art. 7 - Variazioni al progetto della manifestazione

- 7.1. Le variazioni consentite al progetto della manifestazione, fatto salvo quanto previsto al punto 7.2, possono essere solo di tipo quantitativo, dovendo il medesimo mantenere l'impianto qualitativo originario presentato; non è ammissibile il cambio di denominazione della manifestazione;
- 7.2. fatte salve eventuali limitazioni riportate nell'allegato 2 e quanto previsto nel presente allegato, ai fini della rideterminazione dei punteggi e del contributo, sono ammissibili le variazioni al progetto della manifestazione che producono:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) modifica delle date di programmazione delle attività (principale e collaterale) previste nella manifestazione;
 - b) modifica della località di realizzazione della manifestazione;
 - c) modifica del programma dell'attività principale, purché coerente con il progetto della manifestazione presentato;
 - d) modifica di una attività collaterale della manifestazione;
- 7.3. il Beneficiario deve comunicare tempestivamente via Pec al Servizio, e comunque prima dell'inizio delle attività, le eventuali modifiche di cui al punto 7.2, provvedendo anche all'adeguamento della campagna di "promozione e comunicazione" dell'evento.

Art. 8 - Destagionalizzazione degli eventi

- 8.1. Al fine della destagionalizzazione delle manifestazioni, nell'attribuzione dei punteggi necessiterà tener conto del periodo di svolgimento della medesima, attribuendo un punteggio maggiore agli eventi che si svolgono nei periodi di bassa stagione;
- 8.2. al fine dell'applicazione del criterio, previsto nell'allegato 2, connesso alla stagionalità della manifestazione si individuano i seguenti periodi:
- a) periodo di bassa stagione (A) comprendente i mesi di: gennaio-febbraio-marzo-aprile-dal 1 al 15 maggio-ottobre-novembre-dicembre;
 - b) periodo di spalla (B) comprendente i mesi di: dal 16 maggio al 30 giugno-settembre;
 - c) periodo di alta stagione (C) comprendente i mesi di: luglio-agosto;
- 8.3. sono consentite variazioni delle date di svolgimento della manifestazione all'interno del medesimo periodo oppure variazioni dal periodo C ai periodi B o A e dal periodo B al periodo A, senza che queste comportino rideterminazione del punteggio attribuito;
- 8.4. le variazioni delle date di svolgimento della manifestazione dal periodo A ai periodi B o C e dal periodo B al periodo C sono consentite fatta salva la rideterminazione del punteggio e decurtazione del contributo, liquidabile, nella misura del 10%, fatte salve maggiori penalità previste all'art. 12;
- 8.5. la manifestazione è ricompresa in un determinato periodo, quando vi ricadono sia l'attività principale che le attività collaterali.

CAPO IV - Procedimento

Art. 9 - Fasi del procedimento di ammissibilità della domanda

- 9.1 Presentazione della domanda:
- 9.1.1. Organismi pubblici: con l'esclusione dei cartelloni relativi a GEI (grandi eventi identitari), Carnevale e Settimana Santa, possono presentare una sola domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le ulteriori istanze presentate



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

successivamente alla prima, a valere sul programma di spesa;

Organismi privati: possono presentare una sola domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le ulteriori istanze presentate successivamente alla prima, a valere sul programma di spesa;

Non sono in ogni caso ammessi a beneficiare dei contributi i Centri Commerciali Naturali di cui alla legge regionale n. 5/2006;

9.1.2. In caso di rinuncia al contributo assegnato, l'Organismo beneficiario dovrà trasmettere formale comunicazione via PEC entro il termine massimo di 20 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. In difetto, l'Organismo non potrà accedere ai contributi a valere sulla L.R. n. 7/1955, per l'annualità successiva.

9.1.3. L'istanza di contributo è presentata a firma dal legale rappresentante dell'Organismo, secondo l'apposita modulistica pubblicata nel sito istituzionale dell'Assessorato, nelle forme e nei termini stabiliti dal bando;

9.1.4. il Servizio non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato ricevimento delle domande o comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore;

9.2 Istruttoria:

9.2.1 le istanze di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità sono esaminate, al fine di redigere la graduatoria, secondo la tipologia di Cartellone prevista nel bando;

9.2.2 l'attività istruttoria è, di norma, svolta dai dipendenti dell'Assessorato opportunamente individuati dal Dirigente responsabile, oppure, qualora ricorrano i presupposti, può essere affidata all'esterno nel rispetto del codice degli appalti;

9.2.3 l'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale delle istanze acquisite e della relativa documentazione, verificare i requisiti soggettivi indicati all'articolo 4 e la sussistenza delle condizioni di ammissibilità al contributo indicate all'articolo 6;

9.2.4 il responsabile del procedimento amministrativo, se non diversamente specificato, è il Direttore del Servizio che approva il bando.

9.3 Motivi di esclusione della domanda, l'istanza di contributo è denegata qualora:

9.3.1 siano state presentate più di un'istanza a valere sul programma di spesa, salvo quanto previsto al punto 9.1.1;

9.3.2 sia presentata da un Organismo che non è in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 4;

9.3.3 sia priva delle dichiarazioni, documenti allegati e quant'altro richiesto nel modulo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- domanda predisposto dal Servizio o qualora non sia compilata o la cui consegna avvenga oltre il termine fissato nel bando o ad altro Servizio dell'Assessorato o Ufficio;
- 9.3.4 sia carente della documentazione richiesta dal Bando, tale che non sia possibile procedere all'istruttoria del progetto per assenza di contenuto (relazioni o piano finanziario etc.) o non firmata dal rappresentante legale dell'Organismo;
- 9.3.5 il piano finanziario non sia a pareggio o sia riferito all'intero anno solare e non alla durata della manifestazione, ovvero presenta voci relative a manifestazioni diverse da quella per la quale si richiede l'agevolazione;
- 9.3.6 non sia rispettata la percentuale di cofinanziamento obbligatorio minimo calcolata sull'importo delle entrate ammissibili del programma così come indicato nell'Allegato 2;
- 9.3.7 non sia rispettata la percentuale minima di spese per azioni di "Promozione e comunicazione" così come indicato nell'allegato 2;
- 9.3.8 il progetto non rispetti gli importi minimi richiesti nell'allegato 2.
- 9.4 Soccorso procedimentale:
- 9.4.1 qualora si riscontrino errori formali e incongruenze nei documenti prodotti, necessari alla redazione della graduatoria, il Servizio richiede chiarimenti che non assumono carattere integrativo dell'istanza, ma che sono finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione, superando le eventuali ambiguità. Si specifica che la procedura non consente pertanto di integrare o rendere dichiarazioni non prodotte in fase di presentazione dell'istanza, viceversa è consentito la rettifica di errori materiali e di refusi;
- 9.4.2 la richiesta di chiarimenti verrà inviata anche per il tramite di piattaforme digitali all'indirizzo Pec del richiedente, il quale dovrà provvedere al perfezionamento dell'istanza nel termine perentorio fissato dal bando.
- 9.5 Criteri di valutazione: i progetti delle manifestazioni, in possesso dei requisiti di ammissibilità, verranno valutati secondo i criteri, aventi natura oggettiva (la cui applicazione non necessita di alcun tipo di valutazione discrezionale o comparativa o qualitativa del progetto), riportati nell'allegato 2 nella quale vengono descritti i parametri e il relativo peso.
- 9.6 Esame delle istanze e redazione della graduatoria provvisoria:
- 9.6.1 verifica della completezza e della correttezza formale delle istanze acquisite al protocollo generale dell'Assessorato;
- 9.6.2 verifica dei requisiti di ammissibilità dell'istanza, si attua attraverso le fasi:
- a) riscontro delle dichiarazioni sostitutive rese dal rappresentante legale dell'Organismo in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e specifico previsti all'articolo 4;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b) riscontro delle dichiarazioni sostitutive in riferimento agli obblighi previsti all'articolo 5;
- c) verifica di coerenza formale e sostanziale del progetto della manifestazione ai requisiti dell'art. 6 e a quelli genericamente previsti nell'allegato;

9.6.3 attribuzione del punteggio di merito:

- a) le domande di contributo, ammissibili, sono esaminate utilizzando i criteri di valutazione riportati nell'allegato 2;
- b) il punteggio deve essere espresso con due cifre decimali. L'arrotondamento deve essere effettuato alla seconda cifra decimale superiore se la terza è uguale o maggiore di cinque (es. 30.505 va arrotondato a 30,51), alla seconda cifra decimale inferiore se la terza è minore di cinque (30.494 va arrotondato a 30.49);
- c) ultimata la fase di attribuzione dei punteggi si predispone la graduatoria ordinando le domande in ordine decrescente di punteggio;
- d) la domanda di contributo per essere ammissibile deve aver ottenuto un punteggio complessivo superiore o al meno pari al punteggio minimo richiesto per il Cartellone di appartenenza;
- e) in caso di parità di punteggio, si applicheranno nell'ordine i criteri sottoelencati e sarà data priorità all'istanza:
 - I. il cui contributo concedibile risulti interamente finanziabile sulla scorta delle risorse disponibili nel Cartellone;
 - II. presenta il maggiore punteggio riferito al cofinanziamento;
 - III. presenta il maggiore punteggio attribuito alla stagionalità;
 - IV. in caso di ulteriore parità avrà priorità in graduatoria l'istanza in ordine di acquisizione al protocollo.

9.7 Esiti della graduatoria provvisoria: l'istanza può risultare:

- 9.7.1 AMMISSIBILE E FINANZIABILE: l'Organismo è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e risulta in posizione idonea in graduatoria ai fini dell'ottenimento del contributo richiesto (non verranno concessi contributi parziali);
- 9.7.2 AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE: l'Organismo è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando ma non risulta in posizione idonea in graduatoria ai fini dell'ottenimento del contributo richiesto per mancanza di risorse disponibili;
- 9.7.3 DINIEGATA: l'Organismo non è in possesso dei requisiti di ammissibilità oppure pur possedendo i requisiti di ammissibilità la proposta presentata non è stata ritenuta idonea ai fini dell'ottenimento del contributo;

9.8 Approvazione esiti istruttori: il Dirigente del Servizio approva la graduatoria provvisoria sulla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

scorta delle risultanze istruttorie.

9.9 Istanza di riesame:

- a) in relazione agli esiti della graduatoria provvisoria, che per le istanze non finanziate ha valore di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, gli interessati potranno presentare l'istanza di riesame, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale della Regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> nella pagina bandi e gare dell'Assessorato, decorsi i quali, senza che alcuno abbia provveduto a presentare domanda si procede all'approvazione della graduatoria definitiva;
- b) nella domanda di riesame i soggetti interessati potranno richiedere la correzione di errori materiali relativi a dati riscontrabili in documenti aventi data certa anteriore alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

9.10 Esiti della graduatoria definitiva, l'istanza può risultare:

- 9.10.1 **BENEFICIARIA:** il soggetto richiedente il contributo possiede i requisiti richiesti dal bando ed ha diritto ad usufruire dei benefici richiesti;
- 9.10.2 **IDONEA:** il soggetto richiedente il contributo possiede i requisiti richiesti dal bando ma non può usufruire del beneficio richiesto per insufficienza delle risorse disponibili;
- 9.10.3 **DINIEGATA:** il soggetto richiedente il contributo non possiede i requisiti di ammissibilità oppure pur possedendo i requisiti di ammissibilità la proposta presentata non è stata ritenuta idonea ai fini dell'ottenimento del contributo.

9.11 Pubblicazione graduatorie:

- a) l'approvazione della graduatoria provvisoria e definitiva e la pubblicazione sul sito istituzionale assolve l'obbligo di notifica ai soggetti interessati; per le istanze beneficiarie la determina di approvazione della graduatoria definitiva ha valore di atto di Concessione;
- b) il Servizio non procede alla comunicazione di preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90 e s.m.i..

9.12 Ricorso:

- a) gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva;
- b) avverso le graduatorie definitive potranno essere esperiti i ricorsi giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge entro il termine di 60 dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 10 – Impegno di spesa e anticipazione

- 10.1 L'assunzione dell'impegno di spesa a favore del beneficiario è effettuata, pena l'esclusione dal contributo, a seguito di approvazione della graduatoria definitiva;
- 10.2 la liquidazione del contributo avverrà in fase di rendiconto per l'annualità di riferimento, secondo le procedure previste nel presente allegato;
- 10.3 l'anticipazione del contributo è concessa su richiesta del beneficiario a seguito dell'impegno di spesa e nei limiti di disponibilità di cassa, per l'annualità di riferimento;
- 10.4 l'importo dell'anticipazione non può eccedere l'80% (ottanta per cento) delle somme impegnate del contributo nell'annualità di riferimento;
- 10.5 le modalità di erogazione dell'anticipazione sono le seguenti:
 - 10.5.1 **Organismi pubblici:** l'anticipazione è concessa a seguito di trasmissione di formale delibera di autorizzazione all'impegno della spesa relativa alla manifestazione oggetto di contributo;
 - 10.5.2 **Organismi privati:** l'anticipazione è concessa a seguito di trasmissione di idonea garanzia fideiussoria, rilasciata da imprese bancarie o assicurative (sottoposte al controllo dell'IVASS ed inserite nei corrispondenti elenchi) che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della "Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio- Viale Trieste 105 - Cagliari", deve essere espressamente prevista la clausola relativa alla proroga tacita della medesima salvo la possibilità di autorizzazione allo svincolo della stessa, da rilasciarsi esclusivamente a cura dell'ente garantito. In nessun caso potranno essere accettate polizze che non prevedano la clausola esplicita di liberazione dalla garanzia o limitazioni alla medesima, senza il preventivo consenso da parte dell'ente garantito. Qualora la durata della polizza sia determinata (in ogni caso mai inferiore ad un anno) è necessario inserire la clausola di "tacito rinnovo della garanzia".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TITOLO II - Esecuzione e Rendicontazione dei contributi economici

CAPO I - Esecuzione

Art. 11 - Esecuzione della manifestazione

11.1. Il beneficiario è obbligato, pena la revoca del contributo:

11.1.1. a realizzare la manifestazione nell'anno di riferimento del programma;

11.1.2. a realizzare la manifestazione in luogo pubblico o aperto al pubblico, a cui si deve poter accedere liberamente, senza vincolo di tesseramento associativo o per invito;

11.1.3. a realizzare la manifestazione nel rispetto della normativa vigente in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, scia, autorizzazioni di pubblico spettacolo e altro;

11.1.4. a realizzare la manifestazione e a non variare il progetto dell'evento, salvo le modifiche assentite all'articolo 7;

11.1.5. a realizzare la manifestazione nel territorio della Regione Sardegna;

11.2. il beneficiario deve, preferibilmente, realizzare in proprio la manifestazione, attraverso personale dipendente o soci, salva la possibilità di esternalizzare gli apporti integrativi specialistici, artistici di cui non dispongono in forma diretta, mediante il ricorso a prestazioni professionali individuali di persone fisiche o giuridiche, da comprovarsi a mezzo di idonea documentazione;

11.3. il beneficiario, qualora organismo pubblico, può affidare, in toto, la realizzazione di una manifestazione a un differente organismo (esecutore), purché quest'ultimo non risulti beneficiario di altri contributi inerenti manifestazioni della medesima programmazione, previa stipula di un contratto nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata. I contratti stipulati tra beneficiario e organismo dovranno essere particolarmente dettagliati nei motivi, nell'oggetto, nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e nei pagamenti. Dei requisiti morali, delle responsabilità civili, amministrative, contabili e penali dell'organismo, è direttamente responsabile il beneficiario, il quale è tenuto a verificare il rispetto, in capo all'organismo esecutore della manifestazione, dei requisiti di ordine generale richiesti all'articolo 4. In questo caso i documenti di spesa possono essere intestati all'organismo esecutore;

11.4. non è ammesso il subappalto a cascata, ovvero il soggetto esecutore, non può avvalersi a sua volta di un altro soggetto per la realizzazione delle attività contrattualizzate con il beneficiario;

11.5. nel caso di cui al comma 11.3, ai fini dell'ammissibilità a contributo delle spese, i



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

giustificativi devono riportare oltre gli elementi richiesti all'articolo 15 il riferimento al contratto.

CAPO II - Procedimento e verifiche

Art. 12 - Fasi del procedimento di ammissibilità del rendiconto

12.1. Presentazione della domanda di liquidazione del contributo:

- 12.1.1. il Beneficiario deve presentare la rendicontazione del contributo economico concesso dall'Assessorato, al Servizio, pena revoca del contributo, e l'escussione della garanzia fideiussoria sull'anticipazione liquidata, entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello in cui si è svolta la manifestazione;
- 12.1.2. la rendicontazione è presentata a firma del legale rappresentante del Beneficiario secondo l'apposita modulistica pubblicata nel sito istituzionale dell'Assessorato, tramite deposito nella piattaforma on-line oppure via Pec;
- 12.1.3. l'amministrazione procede all'istruttoria del rendiconto sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni;
- 12.1.4. il Servizio non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato ricevimento delle rendicontazioni o comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore;

12.2. Contenuto del rendiconto:

- 12.2.1. il rendiconto dovrà essere redatto, secondo la modulistica predisposta dal Servizio contenente le seguenti informazioni minime:
 - a) "Richiesta di erogazione di saldo", firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante la spesa sostenuta per la realizzazione della manifestazione approvata e la corrispondente quota di contributo richiesta;
 - b) dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art 47, del mantenimento dei requisiti e degli elementi di qualità del progetto;
 - c) dichiarazione sostitutiva o copia conforme all'originale del Verbale di approvazione del bilancio consuntivo della manifestazione da parte dell'organo competente per statuto per gli organismi privati; dichiarazione sostitutiva o atto di approvazione del bilancio consuntivo per gli enti pubblici;
 - d) dichiarazione attestante tutte le entrate e le spese sostenute per la manifestazione, gli eventuali sponsor pubblici o privati, gli incassi, i dati fiscali dell'Organismo, le modalità di pagamento del contributo;
 - e) riepilogo dettagliato delle spese e allegato elenco analitico dei giustificativi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- di spesa riportante nome beneficiario, cartellone e nome evento, importo del progetto, nome fornitore, estremi identificativi delle singole fatture;
- f) dichiarazione attestante il regime ai fini IVA e assoggettabilità al DURC;
 - g) dichiarazione attestante se il beneficiario ricada in una o più delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale n. 5/2016;
 - h) estremi dei provvedimenti di concessione di eventuali contributi da parte di altre pubbliche amministrazioni o privati;
 - i) dichiarazione attestante l'assoggettabilità o meno del contributo alla ritenuta d'acconto IRES;
 - j) dichiarazione sugli adempimenti SIAE;
 - k) dichiarazione di pubblico ufficiale o altra dichiarazione equipollente, sull'effettivo svolgimento dell'iniziativa per le manifestazioni non soggette agli adempimenti SIAE;
 - l) relazione descrittiva della manifestazione (dovranno specificarsi gli aspetti di promozionali, il flusso turistico generato ed eventuali ricadute economiche nella località prescelta per l'evento) a firma del beneficiario;
 - m) rendiconto finanziario riportante le entrate e le uscite distinte per: entrate ammissibili, contributo dell'Assessorato, cofinanziamento, entrate non ammissibili provenienti da altre linee di finanziamento pubbliche, spese ammissibili e non;
 - n) calendario delle attività principali e collaterali effettuate;
 - o) documentazione relativa alla promozione dell'evento: rassegna stampa e la documentazione video-fotografica a testimonianza dell'avvenuto svolgimento dell'edizione della manifestazione interessata dal contributo.

12.3. Conservazione della documentazione:

- 12.3.1. tutti gli originali dei documenti giustificativi delle spese (fatture, ricevute fiscali, buste paga, note spese, contratti, permessi, documentazione SIAE, ecc.) dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere messi a disposizione, del personale del Servizio, per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta;
- 12.3.2. tutti gli esecutivi di stampa del materiale grafico dimostrativo e promozionale relativo a locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie anche sul web, eventuale rassegna stampa e la documentazione fotografica e audiovisiva dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere consegnati o messi a disposizione, del personale del Servizio, per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

12.4. Istruttoria:

12.4.1. le istanze di rendicontazione del contributo, arrivate nei termini e complete della documentazione, sono esaminate in ordine progressivo di arrivo al protocollo dell'Assessorato;

12.4.2. l'attività istruttoria è di norma svolta dai dipendenti dell'Assessorato opportunamente individuati dal Dirigente responsabile, oppure, qualora ricorrano i presupposti, può essere affidata all'esterno nel rispetto del codice degli appalti;

12.4.3. l'istruttoria è diretta a verificare:

- a) la completezza e la correttezza formale delle rendicontazioni e della relativa documentazione;
- b) la permanenza in capo al soggetto beneficiario dei requisiti di ordine generale e specifico;
- c) la coerenza del progetto della manifestazione a quanto previsto in sede di assegnazione del contributo;
- d) la sussistenza delle condizioni di ammissibilità della spesa sia in termini di tipologia, importo, congruità secondo quanto disciplinato nel presente allegato;

12.4.4. soccorso procedimentale:

- a) qualora si riscontrino errori formali ed incongruenze nei documenti prodotti, tali che non sia possibile procedere all'istruttoria o la medesima non risulti firmata dal rappresentante legale del beneficiario, il Servizio richiede chiarimenti e o documentazione integrativa;
- b) la richiesta di chiarimenti e di documentazione integrativa verrà inviata all'indirizzo Pec del beneficiario, il quale dovrà provvedere al perfezionamento dell'istanza nel termine perentorio fissato nella comunicazione, non superiore a 30 giorni, decorso il quale, senza che vi abbia provveduto, si procede alla revoca del contributo;

12.5. Cause di decadenza dai benefici economici - Rideterminazione del contributo:

12.5.1. il Servizio procede alla revoca del contributo e all'escussione della garanzia fideiussoria, sull'anticipazione liquidata, qualora risulti:

- a) che il Beneficiario non abbia provveduto a trasmettere il rendiconto nel termine, indicato all'articolo 12 comma 12.1.1. o non abbia provveduto, nei termini previsti al punto 12.4.4 lettera b), ad integrare l'istanza di rendiconto;
- b) la perdita dei requisiti d'ordine generale e/o dei requisiti specifici richiesti dal bando.
- c) che il beneficiario non abbia adempiuto agli obblighi di legge relativi alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ai sensi degli artt. 68 e 80 T.U.L.P.S. o quelle in materia di sicurezza e tutela del lavoro o agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente;

- d) la realizzazione dell'evento fuori dal territorio della Regione Sardegna;
- e) che il beneficio è stato ottenuto a seguito di dichiarazioni non veritiere. In tale ipotesi si procede all'applicazione degli articoli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- f) che il beneficiario non abbia realizzato l'evento nell'anno di assegnazione del contributo;
- g) risulti un cofinanziamento inferiore a quello minimo calcolato sull'importo delle entrate ammissibili dell'evento finanziato così come indicato nell'Allegato 2 (esempio: entrate ammissibili per euro 100.000, e l'allegato 2 prevede la percentuale minima di cofinanziamento del 50%, quindi il cofinanziamento da parte dell'Organismo deve essere uguale o maggiore di euro 50.000. Qualora in sede di rendicontazione, a fronte di entrate ammissibili di euro 100.000, dovesse risultare un cofinanziamento minore del 50% (ovvero euro 50.000) il contributo della Regione Sardegna sarà revocato;
- h) risulti una variazione in diminuzione, calcolata sul totale delle spese ammissibili, superiore al 20% di quelle presentate in sede d'istanza di ammissione al contributo (esempio: il contributo sarà revocato se, a fronte di uscite preventivate pari a euro 100.000, le spese sostenute e ritenute ammissibili a seguito della conclusione dell'iter istruttorio del rendiconto risultano essere inferiori a euro 80.000);
- i) una percentuale di spese per azioni di "Promozione e comunicazione", calcolate sull'ammontare del contributo erogabile, inferiori al minimo richiesto nell'Allegato 2 (esempio: l'istanza presentata prevede un contributo di euro 70.000, nel caso in cui la percentuale minima di spese per azioni di "Promozione e comunicazione" richiesta è del 20%, l'Organismo deve spendere una somma uguale o maggiore di euro 14.000; qualora in sede di rendiconto l'importo del contributo dovesse diminuire, l'Organismo dovrà garantire spese per azioni di "Promozione e comunicazione" pari al 20% del medesimo);
- j) in sede di verifica, che il punteggio ricalcolato sulla base delle attività effettivamente realizzate, sia inferiore al punteggio minimo richiesto per l'inserimento della manifestazione nella graduatoria di merito del cartellone di appartenenza (esempio, n soggetti beneficiari: A1=100, A2=80, An=65; primo soggetto non beneficiario An+1=58, il contributo sarà revocato se, a rendiconto, il punteggio ricalcolato è inferiore a A=59 punti). In ogni caso il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

punteggio ricalcolato deve essere pari o superiore al punteggio minimo stabilito nell'allegato 2;

- k) un piano finanziario non a pareggio o riferito all'intero anno solare e non alla durata della manifestazione o siano portate a rendiconto spese relative a manifestazioni diverse da quella per la quale è stata richiesta l'agevolazione;

12.5.2. il contributo concesso sarà proporzionalmente rideterminato, qualora in sede di rendicontazione, risulti una variazione in diminuzione delle spese ammissibili inferiore al 20% rispetto a quelle inserite nel bilancio presentato in sede di istanza di ammissione al contributo (esempio: a fronte di uscite preventivate pari a euro 100.000 e a spese rendicontate e ritenute ammissibili a seguito della conclusione dell'iter istruttorio pari a euro 90.000, il contributo inizialmente concesso sarà decurtato del 10%);

12.5.3. le variazioni delle date di svolgimento della manifestazione dal periodo A ai periodi B o C e dal periodo B al periodo C comporteranno una riduzione del contributo nella misura del 10%, fatte salve maggiori penalità previste ai commi precedenti;

12.6. Ricorso:

12.6.1. gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Direttore generale dell'Assessorato entro il termine di 30 giorni dall'esito della rendicontazione;

12.6.2. avverso le graduatorie definitive potranno essere esperiti i ricorsi giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge entro il termine di 60 giorni dall'esito della rendicontazione.

Art. 13 – Modalità di erogazione del contributo

13.1. L'erogazione del contributo a titolo di saldo è subordinata alla verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata, rispetto alla spesa ammessa e al completamento della manifestazione, come da progetto approvato;

13.2. alla liquidazione e al pagamento del contributo si provvede:

13.2.1. tramite eventuale concessione di anticipazione, secondo le modalità previste all'articolo 10. In tale evenienza il saldo viene liquidato a seguito dell'approvazione del rendiconto;

13.2.2. in una unica soluzione, ad ultimazione dell'attività della manifestazione ammessa a contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto.

CAPO III - Spese

Art. 14 - Ammissibilità delle spese principi generali

14.1. Criteri generali di ammissibilità delle spese.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'ammissibilità delle spese al contributo del Bando è valutata facendo riferimento alle disposizioni del presente allegato. Ai fini del riconoscimento di un costo quale "spesa ammissibile" al contributo del Bando, la spesa sostenuta dal beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

- 14.1.1. essere chiaramente imputata al beneficiario o all'esecutore, in caso di affidamento ai sensi dell'art. 11.3;
- 14.1.2. essere pertinente ed imputabile, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dalla manifestazione oggetto di rendicontazione e congrua rispetto ad esse; la pertinenza della spesa va dimostrata anche in termini di proporzionalità delle risorse al fine dell'ottenimento della prestazione con il minimo costo;
- 14.1.3. non risultare finanziata da altri programmi pubblici e/o privati;
- 14.1.4. essere effettivamente sostenuta e contabilizzata; pertanto in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale. E' tassativamente richiesta la dichiarazione di avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa afferenti le sole spese ammissibili che siano coperte con la quota di cofinanziamento e con l'eventuale anticipazione ricevuta.
- 14.1.5. essere sostenuta nel periodo temporale di ammissibilità, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto della manifestazione;
- 14.1.6. essere comprovata da fatture e/o da documenti contabili, contratti, aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al Beneficiario o all'esecutore, in caso di affidamento ai sensi dell'art. 11.3;
- 14.1.7. essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
- 14.1.8. essere pagata unicamente con bonifico bancario o con altro strumento bancario (salvo le casistiche più avanti riportate) di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio; ai fini di una più agevole tracciabilità della spesa, di norma il pagamento dovrà riferirsi singolarmente alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate; nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è determinato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

effettivo pagamento;

14.1.9. essere comprensiva degli oneri sociali e tributari relativi a compensi per prestazioni;

14.1.10. essere riferita all'imponibile indicato nella fattura per gli organismi in regime IVA ordinario;

14.2. Annullamento dei documenti di spesa

Fatto salvo quanto disciplinato più avanti per le fatturazioni elettroniche, tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati dovranno essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

"Spesa finanziata con il contributo della Regione Sardegna, L.R. n. 7/1955 Cartellone

< specificare il nome del Cartellone >

ANNO Importo in euro..... *<l'importo da indicare corrisponde alla quota ammissibile del costo evidenziato nel giustificativo di spesa che si intende imputare al progetto>* **CUP** *<indicare il codice presente nel bando>*

Nel caso di titoli di spesa nativamente digitali, come le fatture elettroniche, il timbro dovrà essere sostituito, in sede di emissione del titolo di spesa, da apposita dicitura analoga al modello sopra riportato, da inserire nel campo "note" oppure direttamente nell'oggetto della fattura;

14.3. modalità di pagamento ammissibili:

14.3.1. ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore. Alla luce di quanto sopra, ne consegue che per la giustificazione delle spese debba essere fornita in fase di rendicontazione, su richiesta, documentazione adeguata a permettere l'inequivocabile riconciliazione della spesa sostenuta con il relativo pagamento;

14.3.2. tutti i pagamenti ammessi a rendiconto, maggiori di euro 500 (cinquecento) devono derivare da specifico contratto valido ai sensi della legge italiana nel quale va dettagliato l'oggetto, la qualità e quantità delle prestazioni/servizi/canoni di affitto, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In sintesi:

Modalità di pagamento	Documentazione (da allegare in copia su richiesta)
Bonifico bancario	Ricevuta di bonifico effettuato Estratto conto in cui sia visibile: - l'intestatario del conto corrente - la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata - il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.) - CUP
Ricevuta bancaria	Ricevuta bancaria effettuata Estratto conto in cui sia visibile: - L'intestatario del conto corrente - La causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata - Il numero identificativo dell'operazione - CUP
Ricevuta bancaria cumulativa	Ricevuta bancaria effettuata Estratto conto in cui sia visibile: - L'intestatario del conto corrente - La causale dell'operazione con il riferimento al documento di spesa pagato - Il codice identificativo dell'operazione Copia delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella Ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto del conto corrente
RID	Contabile bancaria Estratto conto in cui sia visibile: - L'intestatario del conto corrente - La causale dell'operazione con il riferimento al documento di spesa pagato - Il codice identificativo dell'operazione
Carta di credito aziendale	Estratto conto della carta di credito Estratto del conto corrente in cui sia visibile: - L'intestatario del conto corrente - L'addebito delle operazioni
Bancomat aziendale	Estratto del conto corrente in cui sia visibile - L'intestatario del conto corrente - L'effettivo addebito delle operazioni
Assegno bancario	copia della "figlia" dell'assegno bancario non trasferibile; estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito dell'assegno; dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa n. _del <scrivere > è avvenuto mediante l'assegno n. <scrivere > tratto sulla banca <scrivere >



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

14.4. periodo di ammissibilità:

termine iniziale: il termine iniziale di ammissibilità delle spese, coincide con il 1° gennaio dell'anno in cui viene programmato l'evento; termine finale: il termine ultimo di ammissibilità delle spese non può eccedere il 31 dicembre dell'anno in cui viene programmato l'evento;

14.5. verifica di congruità della spesa:

14.5.1. la verifica di congruità della voce di spesa è un'attività svolta in fase di controllo del rendiconto, qualora risulti anormalmente alta. La verifica viene svolta confrontando tipologie analoghe di spesa, ai prezzi di riferimento in possesso dell'Assessorato o da analisi di mercato;

14.5.2. la verifica di congruità per quanto concerne le spese previste all'articolo 16 punto 16.5, verrà svolta qualora si utilizzino beni di proprietà privata ad uso pubblico. La verifica può essere svolta, oltre a quanto stabilito nel precedente comma, confrontando la spesa al valore medio del canone di mercato calcolato sulla base dei valori desumibili dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate, o da banche dati analoghe elaborate da altre pubbliche amministrazioni;

14.6. criteri di ammissibilità dell'IVA:

14.6.1. ai fini della valutazione di ammissibilità dell'IVA è necessario presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del rappresentante legale, con allegata copia del documento di identità, che certifichi il non assoggettamento a IVA del Soggetto beneficiario.

Art. 15 - Spese ammissibili

15.1 Costituiscono spese ammissibili le spese riferibili alla manifestazione in relazione alla quale è stato chiesto il contributo, che trovano, totale copertura finanziaria fra le entrate ammissibili e precisamente, corrispettivi relativi a:

15.1.1. soggetti che partecipano attivamente alla realizzazione della manifestazione, che svolgono attività artistica, specialistica; la spesa dovrà essere riferita alle sole attività e tempi lavorativi strettamente necessari allo svolgimento della manifestazione; sono incluse:

- a) corrispettivi agli artisti;
- b) corrispettivi alle compagnie di artisti o complessi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- c) corrispettivi atleti;
- d) premi atleti;
- 15.1.2. soggetti che partecipano attivamente alla realizzazione della manifestazione, che svolgono attività di direzione tecnica-organizzativa per l'allestimento area dell'evento e smobilitazione per il periodo strettamente necessario; sono incluse:
 - 15.1.2.1. corrispettivi professionisti tecnici;
 - 15.1.2.2. corrispettivi per direzione tecnica-organizzativa;
 - 15.1.2.3. corrispettivi per giudici di gara;
- 15.1.3. soggetti che partecipano attivamente alla realizzazione della manifestazione, che svolgono attività di direzione artistica la spesa dovrà essere riferita alle sole attività e tempi lavorativi strettamente necessari allo svolgimento della manifestazione; sono inclusi i corrispettivi per direzione artistica;
- 15.1.4. Le spese relative alle voci 15.1.2 e 15.1.3 saranno ammesse cumulativamente a rendicontazione, per un importo massimo percentuale sul contributo concesso del 10%, e comunque massimo € 40.000,00
- 15.1.5. le spese relative alle spese collaterali importo massimo 20% delle Spese ammissibili;
- 15.1.6. per il personale che partecipa attivamente alla realizzazione della manifestazione:
 - 15.1.6.1. se trattasi di soggetti che svolgono in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef e IVA se dovuta;
 - 15.1.6.2. se trattasi di soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef. Dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettato all'imposta di bollo, di importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;
 - 15.1.6.3. se trattasi di soggetti non residenti in Italia i compensi sono assoggettati alle medesime regole di imponibilità generale previste per i residenti. Se il soggetto proviene da un Paese con il quale è in vigore un trattato- convenzione contro la doppia imposizione, può non essere applicata la ritenuta e dovranno essere indicati gli estremi della convenzione relativa;
- 15.2 Per il personale dipendente, anche a tempo determinato, del beneficiario (o



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'esecutore, in caso di affidamento ai sensi dell'art. 11.3) si considerano direttamente e funzionalmente collegate alle attività previste dalla manifestazione oggetto di rendicontazione ai sensi dell'art. 14.1.2 esclusivamente i compensi percepiti nel mese di svolgimento della manifestazione, oppure nel mese immediatamente precedente, così come risultanti dalle relative buste paga (importo lordo). Le attività svolte dovranno essere coerenti con l'inquadramento del personale risultante dalle medesime buste paga. Per il personale dipendente da Enti Pubblici, si prenderà in considerazione esclusivamente la quota dei compensi percepiti nel mese di svolgimento della manifestazione (oppure nel mese immediatamente precedente) direttamente riconducibile alla manifestazione stessa;

- 15.3 Tutti i corrispettivi ammessi a rendiconto per le prestazioni richieste, salvo quanto specificato al punto 15.4, devono derivare da specifico contratto valido ai sensi della legge italiana nel quale va dettagliato l'oggetto della prestazione inerente la manifestazione oggetto di contributo, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno) al fine di consentire al Servizio la verifica di ogni singola componente costitutiva dell'importo complessivo, le date, la tracciabilità dei pagamenti ed ogni ulteriore elemento utile;
- 15.4 Per corrispettivi inferiori a euro 500 (cinquecento) non è necessaria la redazione del contratto, in ogni caso la ricevuta della prestazione occasionale e o fattura deve contenere una descrizione dettagliata della prestazione resa come sopra specificato;
- 15.5 Rimborsi spese di viaggio, vitto e alloggio, riferite ai soggetti previsti ai punti 15.1.1, 15.1.2 e 15.1.3 in riferimento alle sole attività principali della manifestazione (sono escluse i rimborsi spese per attività collaterali alla manifestazione) e sempre che non siano già ricomprese nei cachet:
- 15.5.1 spese di alloggio e vitto sostenute dai soggetti residenti in Sardegna, che hanno prestato la propria opera all'interno della manifestazione e limitatamente al periodo di svolgimento della stessa e a quello (immediatamente anteriore o successivo) strettamente correlato alla manifestazione;
 - 15.5.2 spese di viaggio, vitto e alloggio, sostenute dai soggetti non residenti in Sardegna, che hanno prestato la propria opera all'interno della manifestazione e limitatamente al periodo di svolgimento della stessa e a quello (anteriore o successivo) strettamente correlato alla manifestazione;
 - 15.5.3 non sono riconosciute le spese, di viaggio, vitto, sostenute direttamente dall'organismo beneficiario, per i residenti nella località di svolgimento della manifestazione, che hanno prestato la propria opera all'interno della manifestazione e limitatamente al periodo di svolgimento della stessa;
 - 15.5.4 i corrispettivi di cui ai punti precedenti non sono ammessi qualora il rimborso sia incluso nel contratto di ingaggio del personale che partecipa attivamente alla realizzazione della manifestazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 15.5.5 il computo del periodo anteriore e/o posteriore dall'evento principale: non verrà riconosciuta un periodo superiore di due giorni antecedenti e un giorno successivo l'evento principale;
- 15.5.6 spese relative a trasporto, vitto, alloggio: in fase di verifica delle rendicontazioni si dovrà produrre, a richiesta, la documentazione giustificativa delle spese ovvero fatture, ricevute e scontrini, biglietti nominativi, ricevute o biglietti anonimi:
- a) spese di trasporto nave e aereo: biglietti nominativi e documento comprovante la spesa;
 - b) spese di trasporto bus/treno: biglietti anonimi o cumulativi e documento comprovante la spesa;
 - c) spese di alloggio: fatture e/o ricevute da cui sia desumibile i nominativi degli occupanti e le date di pernottamento;
 - d) spese di vitto: fatture e/o ricevute;
- 15.5.7 le spese relative all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico nave e aereo sono rimborsati esclusivamente per un importo massimo relativo alla classe economica riferito alla sola persona;
- 15.5.8 le spese relative all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico treno e bus, sono rimborsati esclusivamente per un importo del ticket di viaggio riferito alla sola persona; la spesa relativa all'utilizzo dell'autovettura (privata, taxi, noleggio ect.) ed eventuali pedaggi viene rimborsato per un importo massimo pari alla spesa che eventualmente si sarebbe sostenuta utilizzando i bus e/o treni;
- 15.5.9 le spese relative al vitto sono rimborsate esclusivamente per un importo massimo di euro 30 a pasto con un massimo giornaliero di euro 60 a persona;
- 15.5.10 le spese relative al pernottamento sono rimborsate esclusivamente per un importo massimo di euro 150 giornaliero a persona;
- 15.5.11 le spese di cui al comma 15.1 e 15.5 dovranno essere elencate in apposita nota del beneficiario corredata da copia della documentazione fiscale che potrà essere intestata al medesimo beneficiario ovvero al soggetto (artista, tecnico etc.) che ha sostenuto la spesa per trasporto, vitto o alloggio. Qualora il giustificativo fiscale sia intestato al beneficiario, la nota dovrà riportare il nominativo dei soggetti in relazione ai quali la spesa è sostenuta;
- 15.6 Spese per la locazione degli spazi utilizzati per le manifestazioni relativamente a teatri, sala prove, sale convegni, impianti sportivi, altre strutture etc. limitatamente al periodo di svolgimento della manifestazione e delle correlate prove. Nel contratto va specificato se la spesa per la locazione è, eventualmente, comprensiva di ulteriori servizi (tipo service, sicurezza, hostess, elettricisti, fonici, etc.). Tutte le spese ammesse a rendiconto, devono derivare da specifico contratto valido ai sensi della legge italiana nel quale va



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dettagliato l'oggetto del contratto inerente la manifestazione oggetto di contributo, elenco analitico e dettagliato dei costi unitari e complessivi delle specifiche prestazioni/forniture, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori. Per la locazione di beni di proprietà pubblica, il contratto è sostituito dagli atti equivalenti in uso nell'Ente. Per la locazione di spazi privati ad uso pubblico, il contratto è obbligatorio per importi superiori ad euro 500 (cinquecento);

- 15.7 Spese per attrezzature tecnico-sceniche o di allestimenti in generale: relativamente a nolo, trasporto, montaggio/smontaggio di scenografie, allestimenti, service audio-luci, costumi, strumenti musicali, palchi etc.:

15.7.1 tutte le spese ammesse a rendiconto per le prestazioni richieste devono derivare da specifico contratto valido ai sensi della legge italiana nel quale va dettagliato l'oggetto della prestazione inerente la manifestazione oggetto di contributo, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno) al fine di consentire al Servizio la verifica di ogni singola componente costitutiva dell'importo complessivo, le date, la tracciabilità dei pagamenti ed ogni ulteriore elemento utile;

15.7.2 per importi inferiori a euro 500 (cinquecento) non è necessario la redazione del contratto, in ogni caso la ricevuta della prestazione occasionale e o fattura deve contenere una descrizione dettagliata della prestazione resa come sopra specificato;

- 15.8 Non sono ammessi costi per impianti tecnologici o strutture durevoli;

- 15.9 Spese riferibili al Piano di Sicurezza inerenti l'applicazione Circolare M.I. - Gabinetto del Ministro - n. 11001/1/110/(10) del 18.7.2018 e s.m.i., al fine di garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche, sono ammissibili:

15.9.1 spese relative all'impegno per garantire i servizi di ordine e sicurezza pubblica, per l'assistenza all'esodo, per l'instradamento e monitoraggio dell'evento e lotta all'incendio;

15.9.2 spese per l'assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo, strettamente inerenti l'iniziativa e valutate in base al livello di rischio sanitario in applicazione delle Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 65/13 del 22.12.2015;

- 15.10 Spese per coperture assicurative e spese per tasse alle Federazioni e alle organizzazioni sportive;

- 15.11 Spese SIAE direttamente riferibili alla manifestazione;

- 15.12 Spese relative all'accensione delle polizze fideiussorie;

- 15.13 Spese per azioni di "promozione e/o comunicazione" dell'evento (SPC), relative:

15.13.1 all'acquisto di spazi e mezzi per la veicolazione di:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) pubblicità su stampa quotidiana o periodica (diffusione internazionale, nazionale, regionale);
 - b) spot televisivi (emittente internazionale, nazionale, regionale);
 - c) spot radiofonici;
 - d) pubblicità web e social (sito web e/o profili ufficiali della manifestazione, inserzioni pubblicitarie su siti e canali social di terze parti – campagne di adv ppc/ppm, banner etc.);
 - e) spazi relativi al marchio e logo della regione Sardegna, sul materiale tecnico dell'evento (disposizione valida solo grandi eventi sportivi). La dimensione del marchio e del logo è rimessa ai regolamenti delle singole Federazioni, purché compatibili con le previsioni d'uso dei marchi loghi della Regione Sardegna;
 - f) affissioni;
- 15.13.2 alla realizzazione dei contenuti e messaggi da veicolare tramite i canali sopra elencati, indicati, quali:
- a) grafica, tipografia e stampa;
 - b) service per produzioni audio e video;
 - c) progettazione editoriale (copy e visual) dei messaggi e del materiale informativo concernente la manifestazione (manifesto, locandina, programma, depliant etc.) teso a promuovere (pre-evento), informare (durante) e raccontare (post-evento);
 - d) gadget;
- 15.13.3 spese per Ufficio stampa, per un massimo di euro/giorno 250 lordo per addetto stampa;
- 15.13.4 le spese complessive per azioni di “Promozione e comunicazione”, di cui ai punti 15.12.1 - 15.12.2 - 15.12.3, devono essere di importo pari o superiore al valore, determinato dalla percentuale indicata nell'allegato 2 sull'ammontare del contributo erogabile, pena la revoca del beneficio stesso;
- 15.13.5 le spese previste al punto 15.12, sono rendicontabili solo qualora il materiale di “promozione e/o comunicazione” riporti il Logo della Regione Autonoma della Sardegna Assessorato del turismo, artigianato e commercio e il marchio SARDEGNA, come di seguito:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessoradu de su turismu, artesanìa e cunmèrtziu
Assessorato del turismo, artigianato e commercio

SARDEGNA

www.sardegnaturismo.it

- 15.13.6 tutte le spese ammesse a rendiconto per le prestazioni anzidette devono



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

derivare da specifico contratto per importi superiori ad euro 500;

- 15.14 Spese relative al monitoraggio delle presenze nel corso dell'esecuzione dell'evento. La presente tipologia di spesa è ammessa a contributo qualora si tratti di evento realizzato in spazi aperti e non delimitati per il quale non è possibile mettere tornelli per il conteggio delle persone. Sono ammesse a contributo sia i costi relativi all'installazione, alimentazione e disinstallazione delle stazioni dei sensori di monitoraggio (tipo es. sensori IoT che sfruttano la raccolta passiva del traffico Wi-Fi dei telefoni cellulari), che quelli relativi all'utilizzo di piattaforme cloud tese ad analizzare la folla che partecipa all'evento che quelli relativi ai report di analisi;
- 15.15 Interessi debitori su anticipazioni bancarie richieste dal Beneficiario sul contributo concesso;

Art. 16 - Spese non ammissibili

- 16.1. Le spese non ammissibili sono quelle spese riferibili alla manifestazione che trovano copertura fra le entrate non ammissibili e che pertanto non sono finanziabili con il contributo di cui all'articolo 1 comma 1.19. Le spese non ammissibili, si suddividono in:
- 16.1.1. spese non ammissibili per fonte di finanziamento: sono comprese le spese ricadenti, per tipologia, nella fattispecie prevista all'articolo 15, ma che risultano finanziate con risorse provenienti da linee di intervento regionali (Assessorati, Agenzie ed Enti regionali, Presidenza della Regione, Presidenza del Consiglio regionale) con esclusione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio;
- 16.1.2. spese non ammissibili per tipologia di spesa, costituite da:
- a) interessi debitori salvo il caso previsto al punto 15.16;
 - b) commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
 - c) spese di ammende, penali e per controversie legali;
 - d) spese per acquisto e noleggio di mobili, veicoli, attrezzature non direttamente e strettamente necessari alla realizzazione della manifestazione;
 - e) parcelle legali e notarili;
 - f) IVA se recuperabile, imposte e tasse;
 - g) IRAP e oneri riflessi sui compensi erogati ai propri dipendenti;
 - h) indennità di carica degli amministratori delle società e dipendenti e/o soci;
 - i) spese di consulenza e/o prestazioni di servizi per attività di ideazione (ad esclusione di quelle ammesse all'art.15), studi e ricerche, sperimentazione, incontri preparatori, predisposizione/richieste di preventivi vari e relativi viaggi e sopralluoghi per attività antecedenti l'esecuzione dell'evento;
 - j) spese per attività e azioni pre e post "esecuzione" specifica della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

manifestazione/evento, tranne quanto indicato all'art.15;

- k) spese per acquisto e/o manutenzione di beni durevoli e/o realizzazione di strutture stabili, impianti, che vadano ad incrementare il patrimonio dell'organismo;
- l) somme erogate a qualsiasi titolo da Enti Pubblici ad organismi privati per la realizzazione delle manifestazioni e/o eventi in assenza di atti amministrativi specifici che documentino l'affidamento ai sensi di legge;
- m) spese sostenute per prestazioni di consulenze e/o collaborazione generica o per la promozione dell'evento rese fra soggetti privati ammessi reciprocamente a beneficiare per la stessa annualità dei contributi a valere sulla legge;
- n) spese per oneri finanziari quali interessi passivi o sopravvenienze passive, spese relative all'acquisto di attrezzature, premi in denaro, spese relative a interventi strutturali e le spese per l'acquisto di beni ammortizzabili che, seppure necessari allo svolgimento delle iniziative oggetto di intervento, rimangono in dotazione del soggetto beneficiario;
- o) spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualsiasi genere: ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi (floreali e non) etc.;
- p) autofatture, scontrini fiscali, fatture e/o ricevute fiscali non riferibili alle manifestazioni oggetto di contributo;
- q) spese intestate ai soci, se non come prestazione occasionale, o altre spese non direttamente imputabili alla manifestazione/evento;
- r) spese di carburante che esulino i limiti di cui al precedente art.15.5.8, spese telefoniche, spese di ristorazione e catering ove queste ultime non siano accompagnate da lista analitica dei soggetti che ne beneficiano, in quanto non riconducibili in maniera specifica alle attività finanziate.

CAPO IV - Disposizioni finali

Art. 17 - Utilizzo del logo e marchio Sardegna - Promozione istituzionale dell'evento

- 17.1. Il beneficiario, pena la revoca del contributo, deve rispettare le disposizioni indicate nelle "Regole e modalità per l'utilizzo del Logo della Regione Autonoma della Sardegna" (Delib.G.R. n. 23/12 del 22.6.2021 e s.m.i) e dal manuale d'uso del marchio Sardegna;
- 17.2. Il beneficiario si impegna a garantire una visibilità prevalente al logo e al marchio istituzionale previsti al punto 15.13.5, qualora sia in accostamento ad altri loghi/marchi;
- 17.3. Il beneficiario, è tenuto a trasmettere il materiale utile a pubblicizzare la manifestazione nel sito dell'Assessorato (<https://www.sardegnaturismo.it>), unitamente alla dichiarazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

liberatoria per l'utilizzo degli stessi da parte della Regione, in concomitanza con le procedure di promozione svolta su altri canali.

Art. 18 - Permanenza dei requisiti in capo all'Organismo

18.1 I requisiti di ordine generale e specifico richiesti in fase di redazione della graduatoria definitiva devono permanere per tutto il periodo di validità del Programma. La mancata comprova comporta la revoca del contributo da parte del Servizio e l'escussione della garanzia fideiussoria sull'anticipazione liquidata.

Art. 19 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

- 19.1. I controlli riguardanti le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno effettuati con tutti i mezzi istruttori a disposizione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le istanze di esibizione di documenti, sia all'interessato che a terzi soggetti in grado di comprovare la rispondenza a verità di quanto dichiarato o la conformità all'originale della copia documentale prodotta;
- 19.2. I controlli possono essere preventivi, se compiuti durante l'iter procedimentale, o successivi se sono effettuati in un momento successivo rispetto all'adozione dei provvedimenti. La scelta fra controllo preventivo o successivo è rimessa al dirigente competente all'adozione del provvedimento finale del procedimento nell'ambito del quale le dichiarazioni sostitutive sono rese tenuto conto della durata del procedimento, della tipologia delle dichiarazioni rese, della complessità dei controlli e della rilevanza degli effetti del provvedimento conclusivo. I controlli potranno essere puntuali, a campione, o in caso di ragionevole dubbio, la scelta è rimessa al Dirigente;
- 19.3. il controllo si intende concluso non appena sia stata acquisita la totalità dei riscontri sulle informazioni da verificare e delle operazioni di controllo;
- 19.4. laddove non risulti possibile procedere al controllo in quanto dai riscontri emergano incertezze o elementi equivoci concernenti le dichiarazioni rese, con richiesta scritta del Dirigente del Servizio, i beneficiari sono invitati ad integrare o a rendere chiarimenti su quanto dichiarato entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, il verbale di controllo sarà concluso con esito negativo;
- 19.5. qualora dal controllo si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto, il Dirigente, adotterà immediatamente un provvedimento per l'esclusione dai benefici eventualmente conseguiti a seguito delle false dichiarazioni accertate e al recupero delle somme indebitamente percepite dal dichiarante, trasmettendo gli atti contenenti false dichiarazioni all'autorità giudiziaria in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa indicazione delle risultanze del controllo e del soggetto presunto autore



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'illecito penale, fatti salvi gli adempimenti previsti dagli artt. 71-75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Art. 20 - Controlli in loco delle manifestazioni

20.1 I beneficiari del contributo dovranno consentire sopralluoghi e/o azioni di monitoraggio della manifestazione, da parte dei funzionari incaricati dalla Direzione del Servizio competente, anche senza preavviso.

Art. 21 - Termini dei procedimenti amministrativi

Ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 24 del 20 ottobre 2016, si riportano di seguito i termini, massimi, del procedimento di attribuzione del contributo economico:

- a) presentazione istanza di contributo: termine ultimo previsto nel bando;
- b) soccorso procedimentale in sede di istanza: massimo 10 giorni;
- c) approvazione graduatoria provvisoria: massimo 120 giorni dal termine previsto alla lettera a);
- d) istanza di riesame: massimo 10 giorni dal termine previsto lettera c);
- e) approvazione graduatoria definitiva: massimo 60 giorni dal termine previsto alla lettera c);
- f) assegnazione contributo: massimo 30 giorni dal termine previsto alla lettera e);
- g) liquidazione dell'anticipazione: massimo 45 giorni dalla presentazione delle garanzie fideiussorie;
- h) presentazione rendiconto: entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo all'evento;
- i) liquidazione del contributo: massimo 120 giorni dal termine previsto alla lettera h), con interruzione in caso di soccorso procedimentale;
- j) soccorso procedimentale in sede di rendiconto: massimo 30 giorni;

Art. 22 - Pubblicità legale

L'assolvimento degli obblighi di pubblicità, esclusi quelli previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, avviene mediante pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria provvisoria e definitiva compresi gli elenchi dei soggetti ammessi ed esclusi e degli atti di interesse generale (FAQ-Modelli-Bando-Delibere), sul sito web istituzionale della Regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> nella pagina bandi e gare dell'Assessorato.

Art. 23 - Trattamento dei dati

I dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure previste nel bando saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.